

Carlo FORIN

KAPSU nei misuratori del tempo

La capsula¹ etima dal zumero -KAPSU. LA-² 'oltre_{la} KAPSU.

KAPSU è l'unità di misura temporale zumera: la doppia ora_{it}, *hora*_{lat.}, hur.ax2 zumera.

Rallento il flusso delle informazioni.

Sono andato a rileggermi le idee dello scopritore degli Ittiti, Hugo Winckler ne *La cultura spirituale di Babilonia*³, a proposito della 'doppia ora zumera' –KAPSU-, forte di ciò che ho imparato altrove dopo questa lettura.

Credo che avremo tanta gioia da condividere.

I grandi misuratori del tempo, cioè le divinità che creano il tempo e lo manifestano, sono la Luna e il Sole. Si tramanda (da Achille Tazio):

-I Caldei compirono l'impresa di ritmare il corso del Sole e le ore suddividendo l' "ora" – cioè l'ora doppia [come si vedrà] – al tempo dell'equinozio in 30 sottoparti e prendendo questo trentesimo come unità di misura per l'orbita intera al tempo dell'equinozio. Essi ritenevano che il Sole procedesse con la velocità di un uomo normale e che il suo corso comportasse in un'ora (cioè in un'ora doppia) 30 di queste unità-. Questa unità di misura comporta $1/12 \times 30 = 1/300$ del percorso giornaliero del Sole, che corrisponde allo spazio percorso dal Sole in due minuti ($24 \times 60 = 1440$ [720×2] minuti una rotazione giornaliera). La misura di lunghezza relativa corrisponde allo STADIO GRECO, ma è di lunghezza doppia. La lunghezza doppia dell'unità di misura che più tardi diverrà usuale, ha ugualmente una forma trentuplicata: essa comprende due ore ed è il KAPSU, o ora doppia, secondo cui i Babilonesi suddividono il giorno, che ne comprende perciò 12. Il trentuplicato ammontare dell'unità di percorso è giunto sino a noi in forma di MIGLIO, o percorso di due ore⁴.

KAPSU è 'dizione' accada della zumera stretta KABSU. KA.ABZU = 'anima_{ka} di ABZU.

¹ Voce dotta, dal latino *capsula*, dim. di *capsa*, cassa. Re.: lo Zingarelli'98. Sinonimo: particella.

² <https://en.wiktionary.org/wiki/kapsula>

³ Milano, Rizzoli, 1982.

⁴ Pp. 52-53.

La luna, En Zu, letta zu.en, accada su.en (luna_{su} signora_{en}) unita al sole, Ab, fa **SUAB** zu.ab/ab.zu, spiega la seconda sillaba accadizzata: **-su**, luna, 30 nella **KABBALAH**⁵.

Kap- si è conservata nel tedesco kaput, latino *caput*, del zumero kap.ut, ‘capo. vento’, kap.utu, ‘capo. Sole’ **AB**, 20 nella **KABBALAH**.

La -doppia ora- sumera KAPSU è la base archetipica⁶ che definisce il tempo in DA DUE UNO. La nostra ora era un’indivisibile doppia ora per loro: DA UNO DUE.

Per ‘Caldei’ si intendono i Zumeri⁷, di kal.am = ‘che venga_{am} l’eccelso’_{kal} l’Uno.

kalama, kalam [UN]

the land (of Sumer); nation (of Sumerians) (*kal*, ‘excellent’, + *eme*, ‘speech, speaking’ ?) [KALAM archaic frequency)⁸.

Winckler aveva premesso a questo periodo l’illuminante, ma privo della consapevolezza archetipica DA DUE UNO zumera diversa dal DA UNO DUE nostra:

Tutto ciò è dedotto in modo unitario o forma un sistema chiuso. È possibile avvicinarlo da un punto qualsiasi e da quel punto si ricava il resto. Tuttavia, essendo il sistema un circolo chiuso, non si può stabilire qual è il punto d’inizio del suo sviluppo storico. Ne è nostra intenzione occuparcene.

Che cos’è ABZU?: Sole_{ab}-Luna_{zu} espressi assieme:

zu, su₂

n., wisdom, knowledge.

v., to know; to understand; to experience; to be familiar with; to inform, teach (in *maru* reduplicated form); to learn from someone (with –*da*–); to recognize someone (with –*da*–); to be experienced, qualified.

possessive suffix, your (singular).

pron., yours⁹.

⁵ Ebraico qabbalah: la riduzione delle lettere in numeri in dio. In zumero delle sillabe nelle prime sette divinità creative.

⁶ Elémire Zolla mi ha introdotto negli Archetipi

https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Archetipi,_Aure,_Verità_e_segrete,_Dioniso_errante,_Tutto_ci_B2,_che_conosciamo_ignorandolo&action=edit&redlink=1

⁷ I saputi vi diranno di un altro popolo, posteriore. Qua hanno torto.

⁸ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 135.

⁹ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006: 316.

zu-a

acquaintance; expert; experienced person ('to know' + nominative)¹⁰.

ZU.AB

(cf., *abzu*)¹¹.

abzu [ZU.AB]

the 'sentient' sea –the sea personified as a god (*aba/ab*, 'sea' + *zu*, 'to know'; Akk. *apsu(m)*, '(cosmic) underground water') [ABZU archaic frequency]¹².

Autore: Carlo Forin - carloforin@hotmail.com

¹⁰ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006: 316.

¹¹ John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 316.

¹² John Alan Halloran, *Sumerian lexicon*, Los Angeles, Logogram Publishing, 2006 : 14.